

*Tempo di lettura stimato: 1 minuto*

Pubblichiamo un articolo apparso su Repubblica online:

[Articolo originale](#)

Una piccola considerazione prima della lettura: facciamo notare a chi legge che nuovamente si usano concetti come “riduzione”, “tecnologia”, “ritorno al pascolo” e simili segno di una dilagante ipocrisia dei media e degli scienziati che ancora oggi non vogliono ammettere che lo sfruttamento degli Animali è veicolo - oltre alle immense sofferenze di questi ultimi - di distruzioni e di devastazioni ambientali senza precedenti. Rinunciare ai privilegi ottenuti sulla pelle degli altri è molto difficile - pare - per questo si continuano disperatamente a cercare scorciatoie del tutto inefficaci.

Ultimo appunto si potrebbe fare sulla questione antropocentrica, ossia: il problema dello sfruttamento degli Animali viene sempre e solo affrontato in un’ottica antropocentrica ed utilitaristica umana, la sofferenza altrui, la giustizia e la solidarietà , non interessano.

---- <